

D.D.G. n. 114 del 30/01/2026

Soc. e-distribuzione S.p.A. - AUT_ 60475755
costruzione nuove 6 uscite dalla costruenda "CP Ramacca 2"
con demolizione tratto linea aerea MT e realizzazione linee MT e BT aeree
e interrate L. R. n. 11 del 12/05/2022 - Strade Comunali, S.S. n. 288,
Strada Prov.le n. 209 II - Comune di Ramacca (CT)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di opere pubbliche di cui al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m. e, in particolare l'art. 6, commi 8 e 9 bis e il titolo III, capo II, rubricato *Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche*;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con DPRS 5/4/2022 n. 9;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la L.R. 5/04/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa*;
- VISTO il Decreto Presidenziale del 05/04/2022, n. 9 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3937 del 10/09/2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 3040 del 31/12/2025 con il quale il Dirigente Generale dott. Carmelo Frittitta ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia, alla dott.ssa Mara Fais, con decorrenza dal 01/01/2026 al 31/03/2026;

VISTO il D.D.G. n. 14 del 15/01/2026 con il quale il Dirigente Generale dott. Carmelo Frittitta ha delegato alla dott.ssa Mara Fais, la gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3, nonché ad adottare i relativi provvedimenti di competenza;

VISTA l'istanza in bollo trasmessa con pec E-DIS-05/11/2024-1192164, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 05/11/2024 al n. 34615, con la quale la Società e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale in Roma - Via Domenico Cimarosa, 4 registro imprese di Roma - C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009 - R.E.A. 922436, ha presentato istanza finalizzata all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale del 12/05/2022 n. 11, per la costruzione di nuove 6 uscite dalla costruenda "CP Ramacca 2" con demolizione di un tratto di linea MT aerea nuda, oltre la realizzazione di linee MT e BT in cavo aereo e interrato, per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, da realizzarsi in parte su proprietà privata, in parte su Strade Comunali, in parte sulla Strada Statale n. 288, e in parte su Strada Provinciale n. 209 II, nel territorio del Comune di Ramacca (CT). Con la medesima istanza e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità nonché il carattere di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

VISTA l'attestazione di versamento del contributo per la spese di istruttoria di €100,00 effettuata in data 15/11/2024, richiesto con nota prot. n. 35931 del 14/11/2024;

VISTA la nota prot. n. 36231 del 18/11/2024 del Dipartimento regionale dell'Energia, con la quale veniva indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, da effettuarsi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis. L. n. 241/90, nella modalità ulteriormente semplificata di cui all'art. 13, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020;

CONSIDERATO che le opere in argomento consistono nella demolizione di un tratto di linea MT aerea nuda, oltre la realizzazione di linee MT e BT in cavo aereo e interrato, per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, da realizzarsi in parte su proprietà privata, in parte su Strade Comunali, in parte sulla Strada Statale n. 288, e in parte su Strada Provinciale n. 209 II, nel territorio del Comune di Ramacca (CT).

Per la realizzazione degli elettrodotti in progetto, si rende necessario:

- demolizione di linee MT aerea nuda;
- realizzazione di linee MT in cavo aereo, per una lunghezza totale di ml 160,00 circa;
- collocazione di n. 4 sostegni MT del tipo in lamiera zincata a sezione poligonale a tronchi innestabili, da posizionarsi su lotti di terreno di proprietà privata;
- collocazione di n. 2 nuovi sostegni BT del tipo in lamiera zincata a sezione poligonale a tronchi innestabili, da posizionarsi su lotti di terreno di proprietà privata;
- posa di n. 2 nuove cabine elettriche di trasformazione MT/BT;
- realizzazione linee MT in cavo interrato, per una lunghezza totale di ml 5860,00 circa, di cui alcuni tratti verranno eseguiti mediante tecnologia TOC;
- realizzazione di due linee BT in cavo interrato, per una lunghezza totale di ml 290,00 circa, oltre la posa di n. 3 nuovi armadietti stradali;

I lavori da realizzarsi ricadono ai fogli di mappa n. 94, 96, 109, 110, 111, 150, 153 del Comune di Ramacca (CT);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 co. 10 della L.R. 11/2022 la notifica della presentazione della domanda di che trattasi è stata data al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento regionale dell'Energia a decorrere dal 22/11/2024, all'Albo Pretorio del Comune di Ramacca (CT) dall'11/11/2024 all'11/12/2024, presso il sito web dell'Ufficio del Genio Civile di Catania dal 02/10/2025 al 31/10/2025, durante il quale periodo ed entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione non sono pervenute osservazioni e opposizioni;

VISTA la relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con nota n. 115447 del 09/10/2025, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/01/2026 al n. 1033;

CONSIDERATO che la Società ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione per la linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti Nulla Osta, atti di assenso e pareri, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33, e precisamente:

- 1) Marina Militare - Comando Marittimo Sicilia, nulla contro prot. n. 29132 del 12/11/2024;
- 2) ANAS Gruppo FS Italiane, nulla osta prot. n. 1011119 del 21/11/2024;
- 3) SNAM di Giardini Naxos, parere di non interferenza prot. n. DISIC/GN/149/DIV del 03/12/2024;
- 4) ASP di Catania, parere tecnico sanitario preventivo favorevole prot. n. 263823 del 02/12/2024;
- 5) Dipartimento Reg.le dell'Energia - Serv. 8 - Ufficio Reg.le per gli Idrocarburi e la Geotermia, nulla osta con prescrizione prot. n. 586 del 09/01/2025;
- 6) Comando Militare Esercito "Sicilia", nulla contro prot. n. 838 del 09/01/2025;
- 7) Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 24123 del 12/09/2025;

VISTO l'art. 18, comma 4, della L.R. n. 7/2019 cit. il quale prevede che la mancata comunicazione entro il termine fissato delle determinazioni da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti nel presente procedimento autorizzativo, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivale ad assenso senza condizioni;

VISTO l'atto di sottomissione che la Società ha prodotto in data 06/11/2024 con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

VISTE le attestazioni di conformità dei cavi da utilizzare, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D. Lgs. 259/2003 – codice delle comunicazioni elettroniche;

VISTI il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda e-distribuzione S.p.A., risulta applicabile l'art.83, comma 3, lett. b) del *Codice antimafia*, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del *Codice* medesimo;

VISTA la nota E-DIS-20/10/2025-1328215, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia al n. 36345 del 21/10/2025, con la quale la Società ha trasmesso l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di €180,76 del 17/10/2025;

CONSIDERATO che il progetto definitivo è stato redatto dal geom. Vito Marino, giusto comma 1 art. 36 L.R. 1/2019, il quale ha reso l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei corrispettivi di cui alla lettera d'incarico L.C.L. 6303028701 in data 15/10/2025, giusto comma 2 art. 36 L.R. 1/2019;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili ed inamovibili, ai sensi del D.P.R. 8/06/2001, 327 e s.m.;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

D E C R E T A

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società), la Società e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma Via Domenico Cimarosa, 4 registro imprese di Roma – R.E.A. 922436, C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, è autorizzata ai sensi dell' art. 5 e 7 della Legge Regionale n. 11 del 12/05/2022, alla costruzione di nuove 6 (sei) uscite dalla costruenda "*CP Ramacca 2*" con demolizione di un tratto di linea MT aerea nuda, oltre la realizzazione di linee MT e BT in cavo aereo e interrato, per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, da realizzarsi in parte su proprietà privata, in parte su Strade Comunali, in parte sulla Strada Statale n. 288, e in parte su Strada Provinciale n. 209 II, nel territorio del Comune di Ramacca (CT).
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto di rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/6/2001, 327 e s.m.. La presente autorizzazione costituisce, altresì, vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suindicate opere.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente.
- Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti condizioni:
- L'autorizzazione si potrà accordare con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni ed Enti interessati ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 1775/1933. in conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto attiene ai diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
 - Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i. , del fascicolo CEI n. 11-17,

- 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
 - Dovrà adempersi ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
 - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in argomento, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge n. 1086/1971.
 - Prima dell'inizio dei lavori, la Società dovrà acquisire, l'autorizzazione di cui all'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e s.m. per le strutture portanti e le opere edili.
 - Qualora le linee elettriche attraversino terreni privi di vigilanza, sarà cura della Società gestore dell'impianto vigilare affinché vengano rispettate le norme di cui al D.M. 29/05/2008 e s.m.
- Art. 5) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate a questo Dipartimento dell'energia - Servizio 3.
- Art. 6) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m., da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Catania nonché al questo Dipartimento regionale dell'energia – Servizio 3, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 7) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 111 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/06/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.Lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 8) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal comune di Ramacca (CT) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i..
- Art. 9) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 10) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art. 11) Per gli eventuali attraversamenti di corsi d'acqua e di opere e zone di pubblico interesse, la società sarà tenuta al pagamento dei canoni stabiliti dalla vigente normativa.
- Art. 12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata nel caso di violazioni del Protocollo di legalità.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 14) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 15) La Società resta obbligata a provvedere, a propria spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate; in dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la Società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art. 16) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

- Art.17) Al fine della piena efficacia del presente decreto le *Società* sono onerate entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte di questo Dipartimento regionale dell'energia
- Servizio 3 (di seguito *Serv. 3*) di porre in essere i seguenti adempimenti:
 - provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate avendo cura di restituire al *Serv. 3* attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al *Serv. 3*;
 - comunicare tempestivamente al *Serv. 3*, per l'avvio degli eventuali adempimenti prodromici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art.18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

**Il Dirigente del Servizio 3
ad interim**
dott.ssa Mara Fais

Il Dirigente Generale
dott. Carmelo Frittitta